

OBIETTIVI SETTORE
SERVIZI ALLA PERSONA

e

Servizi Progetti Regionali e Politiche
Comunitarie, Pesca, Ambiente Ed
Ecologia, Attivita' Produttive

OBIETTIVO n. 1

TITOLO

Convenzione e modulistica per l'adozione di aree verdi pubbliche

DESCRIZIONE

Con Delibera di C.C. n. 35 del 16.3.2017 è stato approvato il Regolamento Comunale per la Programmazione e Promozione del Verde Pubblico e Privato e all'art. 19 è prevista la possibilità di adottare da parte di diversi soggetti privati aree verdi da mantenere e renderele fruibili da parte della cittadinanza, attraverso la stipula di apposite convenzioni e mediante richieste prodotte attraverso apposita modulistica. Si tratta quindi di predisporre una bozza base di convenzione e una modulistica da utilizzare per le richieste.

C. DI RESPONSABILITA'

Paolo Ardizzone - Promozione del Territorio

CENTRO DI COSTO

10007

FASI

	FASI	PERIODO DI TEMPO	
		data inizio	data termine
F. 1	Studio ed approfondimento delle varie esperienze di altre Amm.ne pubbliche che abbiano adottato una simile possibilità di intervento privato sul verde pubblico	1.5.2017	31.5.2017
F. 2	Approfondimento tecnico-normativo sulle possibilità di affidamento a terzi della gestione di aree verdi pubbliche	2.6.2017	15.6.2017
F. 3	Predisposizione della bozza finale della convenzione e della modulistica per le richieste	16.6.2017	31.7.2017

INDICATORI

	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	Definizione di un sistema organico di coinvolgimento del privato nella gestione del verde pubblico	Quadro organico ed omogeneo di coinvolgimento del privato
I. 2	Bozza definitiva della convenzione tipo e della modulistica per le richieste	Invio della documentazione in Giunta per l'approvazione

RISORSE UMANE COINVOLTE

Paolo Spagna, Aldo Longo, Marco Bianchi, Germano Costa

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE DEL DUP

OBIETTIVO n. 2

TITOLO

Sorveglianza e prevenzione ambientale nel territorio comunale

DESCRIZIONE

Si vuole ottenere il controllo ambientale, in senso lato, del territorio comunale, attraverso la definizione di una convenzione tipo da sottoscrivere con una associazione di volontariato che sia riconosciuta per il suo impegno nella sorveglianza e valorizzazione dell'ambiente.

C. DI RESPONSABILITA'

Paolo Ardzizon - Promozione del Territorio

CENTRO DI COSTO

10007

FASI

	PERIODO DI TEMPO	
	data inizio	data termine
F. 1	1.5.2017	31.5.2017
Studio ed approfondimento delle possibili soluzioni, in relazione anche ad esperienze già attuate da altre Amm.ne pubbliche		
F. 2	2.6.2017	15.6.2017
Approfondimento tecnico-normativo sulle possibilità di affidamento ad associazioni di volontariato con finalità ambientaliste		
F. 3	16.6.2017	31.7.2017
Predisposizione della bozza finale della convenzione		

INDICATORI

	INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1	Definizione di un quadro organico di coinvolgimento dell'associazionismo ambientalistico di volontariato nella sorveglianza e prevenzione ambientale del territorio comunale	Maggiore attenzione ad atti di abusivismo ambientale
I. 2	Bozza definitiva della convenzione tipo	Invio della documentazione in Giunta per l'approvazione

RISORSE UMANE COINVOLTE

Paolo Spagna, Elena Vivian, Fabiana Sambo, Milli Boscolo

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE DEL DUP

OBIETTIVO n.

TITOLO

PARI E DISPARI: progetto pilota sull'educazione alla parità di genere e alla prevenzione delle discriminazioni, stereotipi e violenza di genere

DESCRIZIONE

L'obiettivo si propone di perseguire la diffusione della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini, il rispetto delle diversità, la prevenzione degli stereotipi, delle discriminazioni e della violenza di genere, nonché l'aumento delle competenze relative all'educazione dell'affettività. Le aree privilegiate d'intervento sono costituite da azioni di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento di studenti, docenti e genitori del territorio comunale.

C. DI RESPONSABILITA'

CENTRO DI COSTO

FASI

FASI	PERIODO DI TEMPO	
	data inizio	data termine
Rilevazione dei fabbisogni attraverso un'indagine (questionario) rivolto ad una campionatura di studenti, docenti e genitori e/o focus group	01/05/2017	30/06/2017
F. 1	01/07/2017	30/08/2017
F. 2	01/09/2017	15/12/2017
F. 3	15/12/2017	31/12/2017
F. 4		

INDICATORI

INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1 nr. 100 indagini fabbisogni distribuite	100% per la distribuzione, 70% per il
I. 2 pubblicazione on line area tematica sui percorsi	100%
I. 3 attivazione di almeno nr. 4 percorsi/itinerari educativi pilota	100%

RISORSE UMANE COINVOLTE

Dirigenza Settore Servizi alla Persona, Servizio Pari Opportunità.

RISORSE FINANZIARIE

OBIETTIVO n. POLITICHE EDUCATIVE E SPORT

TITOLO PROGETTI ESTIVI PER I MINORI

DESCRIZIONE
 Il progetto si articola un'implementazione dei servizi comunali per i minori durante la sospensione delle attività scolastiche nel periodo estivo, così da rispondere alle esigenze delle famiglie in difficoltà nella gestione dei figli per impegni lavorativi. L'implementazione di cui parla implica un ampliamento dell'offerta formativa sia dal punto di vista della durata delle attività proposte dall'Ente sia dal punto di vista delle fasce di età dei destinatari, ampliando il progetto anche ai minori frequentanti la classe prima della scuola secondaria di primo grado. La realizzazione di tale progetto comporta l'adozione di soluzioni procedurali, utilizzando gli strumenti offerti dalla normativa vigente, che permettano il raggiungimento degli obiettivi con il minor impiego di risorse possibile da parte dell'Ente, sfruttando la possibilità di collaborazione con i soggetti del terzo settore in forza del principio di sussidiarietà

C. DI RESPONSABILITA' settore servizi alla persona

CENTRO DI COSTO servizi istruzione e sport

FASI	PERIODO DI TEMPO	
	data inizio	data termine
F. 1 definizione bisogni nel territorio	gennaio	marzo
F. 2 Strutturazione progetti	aprile	maggio
F. 3 avvio progetti	giugno	agosto
F. 4 conclusione		settembre

INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1 ampliare la dimensione dell'offerta del servizio garantendo l'accesso allo stesso di tutti i richiedenti evitando liste di attesa	100,00%
I. 2 ampliamento dell'offerta formativa garantendo un servizio nei periodi intermedi tra la chiusura della scuola a giugno e l'avvio del progetto (durata progetto 80 gg)	100,00%
I. 3 anno delle scuole secondarie di primo grado (durata progetto 20 gg)	100,00%

RISORSE UMANE COINVOLTE personale servizi istruzione e sport

RISORSE FINANZIARIE fondi ordinari di bilancio

OBIETTIVO n. ISTRUZIONE

TITOLO
 RETE TRA ENTI E SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER RECUPERO AREE E/O STRUTTURE IN DISUSO E/O DEGRADO

DESCRIZIONE
 Il progetto si articola in un lavoro di coordinamento e coprogettazione con le realtà associative del territorio finalizzati alla riqualificazione e restituzione alla collettività, in termini di usufruibilità, di aree e/o strutture attualmente in disuso e/o degrado. Di fronte alle difficoltà dell'Ente di stanziare risorse a bilancio per tali fini, si propone la definizione e realizzazione da parte dell'ufficio preposto di una serie di progetti con i soggetti del terzo settore in applicazione dei principi di cui all'art. 3 e all'art. 8 del TUEL, per le finalità sopra esposte. Nella fattispecie, a titolo esemplificativo, si mira al recupero delle aree verdi del Lusenzo (giardino adiacente impianto Kayak e area verde dedicata a percorso vita)

C. DI RESPONSABILITA'
 settore servizi alla persona

CENTRO DI COSTO
 servizi istruzione e sport

FASI

	PERIODO DI TEMPO	
	data inizio	data termine
F. 1 individuazione strutture e/o aree	gennaio	marzo
F. 2 coinvolgimento e creazione di una rete tra Ente e soggetti interessati al recupero	aprile	giugno
F. 3 definizione progetti	giugno	agosto
F. 4 realizzazione		settembre

INDICATORI

	VALORE ATTESO
I. 1 recupero area giardino presso impianto Kayak	si
I. 2 installazione elementi percorso vita presso aree verde pista ciclabile Lungo Lusenzo	si
I. 3 riqualificazione strutture degrado e usufruibilità delle stesse da parte soggetti terzo settore	si

RISORSE UMANE COINVOLTE
 risorse servizio sport

RISORSE FINANZIARIE

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE
Esercizio 2017

OBIETTIVO n.

TITOLO NUOVO SISTEMA DI CONTROLLO FLUSSI PRESSO LA BIBLIOTECA CIVICA

DESCRIZIONE innovativa di controllo del flusso dei prestiti, degli accessi degli utenti e della consistenza del patrimonio librario. Il sistema prevede l'applicazione sui libri (abbiamo ipotizzato 20/30.000 pezzi) di un transponder composto da un chip da applicare ai libri che verrà rilevato da un lettore fisso o portatile collegato al PC il quale registra i libri e le tessere degli utenti e da un varco che, all'ingresso, leggerà i dati ricevuti o li aggiornerà (il meccanismo è simile all'antifaccheggio dei negozi).

Il vantaggio offerto da questo tipo di tecnologia rispetto ai sistemi di identificazione attualmente più utilizzati (codici a barre e lettori a banda magnetica) è che il lettore non ha bisogno di avere la visibilità ottica rispetto all'etichetta e funziona in tempi estremamente ridotti (circa 1 decimo di secondo), accelerando in questo modo i prestiti e azzerando i tempi di attesa degli utenti, soprattutto quando ci sono le scolaresche. Il sistema inoltre funzionerà come contatore degli accessi e fornirà le statistiche

C. DI RESPONSABILITA' 10006 SERVIZI ALLA PERSONA

CENTRO DI COSTO

FASI	PERIODO DI TEMPO	
	data inizio	data termine
F. 1 applicazione tag	01/02/2017	30/09/2017
F. 2 installazione varco e lettori RFID	01/04/2017	30/04/2017
F. 3 messa in pristino nuova modalità		30/12/2017
F. 4		

INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1 attivazione entro aprile	si
I. 2 numero volumi lavorati entro l'anno	30000
I. 3 documenti processati entro l'anno con la nuova modalità	60,00%

RISORSE UMANE COINVOLTE Boscolo Fiore Emanuela, Rudi Vido, Achille Voltolina - istruttori amministrativi (profilo C); Chierighin Verbena (profilo B) - Luisa Lanza (profilo A)

RISORSE FINANZIARIE € 3.600,00

MISSIONE DEL D.U.P. 5

OBIETTIVO STRATEGICO DEL D.U.P.

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE
Esercizio 2017

OBIETTIVO n.

TITOLO VALORIZZAZIONE REPERTI ARCHEOLOGICI PRESSO IL MUSEO CIVICO

DESCRIZIONE

La rinnovata collaborazione con il Gruppo Archeologico ci consentirà la catalogazione dei reperti rinvenuti nella campagna di scavo delle Zennare. Si tratta di materiale interessantissimo dal punto di vista della ricostruzione storico-antropologica di un'area non ancora investigata. L'associazione finanzia un service per la descrizione dei reperti. I pezzi più significativi, per stato di conservazione e per l'originalità tipologica, andranno esposti (sono già stati individuati degli spazi) dopo aver progettato un percorso descrittivo. A completamento, andranno sistemati anche i reperti provenienti dalla stessa area e attualmente inseriti in vetrine con altri pezzi non pertinenti al percorso storico.

C. DI RESPONSABILITA' 10006 – SERVIZI ALLA PERSONA

CENTRO DI COSTO

FASE

	PERIODO DI TEMPO	
	data inizio	data termine
F. 1 ricognizione e scelta reperti	01/04/2017	30/08/2017
F. 2 Compilazione schede descrittive	01/09/2017	31/10/2017
F. 3 allestimento percorso espositivo	01/12/2017	31/12/2017
F. 4 organizzazione di un open day divulgativo	08/12/17	08/12/17

INDICATORI

INDICATORI	VALORE ATTESO
I. 1 numero reperti identificati	Da 10 a 15
I. 2 compilazione schede	fino a 15
I. 3 ideazione nuovo percorso espositivo	si

RISORSE UMANE COINVOLTE

Luciano Frizziero (profiloC)

RISORSE FINANZIARIE

€ 2.000,00

MISSIONE DEL D.U.P.

5

OBIETTIVO n.

TITOLO
LINGUAGGIO E GENERE NELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DL COMUNE DI CHIOGGIA

DESCRIZIONE
L'obiettivo prevede di realizzare standard, documenti guida e raccomandazioni specifiche sull'uso del linguaggio amministrativo, per prevenire l'urso del maschile inclusivo del femminile.

C. DI RESPONSABILITA'

CENTRO DI COSTO

	PERIODO DI TEMPO	
	data inizio	data termine
FASI		
F. 1 stesura progetto formativo e atto amministrativo di approvazione	02/05/2017	30/06/2017
realizzazione del progetto e delle linee guida/ standard sul linguaggio amministrativo e genere	01/08/2017	30/10/2017
F. 2 Genere		
F. 3 sperimentazione attuazione linee guida/standard	01/11/2017	30/11/2017
F. 4 verifica attuazione degli standard	01/12/2017	31/12/2017

	INDICATORI	VALORE ATTESO
INDICATORI		
I. 1	erogazione attività formative agli amministratori, dirigenti, P.O., Coordinatori e personale di categoria C, B, A.	erogazione corsi almeno a nr. 60% del personale in forma diretta
I. 2	redazione standard/linee guida e divulgazione all'interno dell'Ente	100%
I. 3	monitoraggio applicazione standard e linee guida con controllo a campione	100%

RISORSE UMANE COINVOLTE
Dirigenza Settore Servizi alla Persona, Servizio Pari Opportunità, CUG, Servizio Risorse Umane

RISORSE FINANZIARIE

SETTORE PROMOZIONE DEL TERRITORIO - PESCAMERCATO
ITTICO ALL'INGROSSO

OBIETTIVO n. - 9

**MIGLIORAMENTO GESTIONE MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO: MODIFICA DEL
REGOLAMENTO DEL MERCATO IN CONFORMITA' ALLE SENTENZE DELLA
CORTE DI APPELLO DI VENEZIA n. 2204/2015 e 2826/2015.**

TITOLO

DESCRIZIONE
Nell'ambito di cause promosse e vinte dall'Ente, la Corte d'Appello di Venezia, con Sentenze n. 2204/2015 pubblicate il 22.09.2015 e 2826/2015 pubblicate il 10.12.2015 ha definitivamente stabilito che "il mercato all'ingrosso può prevedere un servizio di ispezione (art. 12 Legge n. 125/1995) il quale va considerato alla pari delle altre strutture produttive per Mercato: bandiere, servizio di pulizia, controllo sanitario. In altri termini il servizio di ispezione è una delle componenti del unico contributo commisurato all'utilizzo della struttura pubblica, onde non è dato scorporo. Al contempo va tenuto conto che l'asta rappresentativa funziona inalterata praticata nel mercato comunale (artt. 9 e 10 L. 12/5/1992 artt. 9 e 10 L.R. 42/1988). Deve pertanto concludersi che il contributo è dovuto per intero sia da chi vende all'asta sia da chi edotti l'asta anticipazioni promissoriamente il ritiro del pescato. Se infatti l'unica alternativa alla vendita in asta è l'intro reale del pescato, ogni altra vendita assai meno "fuori asta" va assoggettata al regime dell'asta con l'adempimento delle spese previste di norma.

Del resto solo tale assetto garantisce il processo di libera e concorrenziale formazione dei prezzi e stimola l'attività commerciale e del consumatore e del turista, perciò punto di confluenza di moltissimi operatori e acquirenti sia italiani che stranieri, costituendo, a tutela dello stesso operatore, un meccanismo equo e trasparente per calibrare i prezzi in base a costi e controlli. Il vigente regolamento di Mercato stabilisce talune operazioni in cui l'importo dei diritti di mercato viene stabilito in via forfettaria, senza applicazione dei diritti di cassa. In particolare, allo stesso non vengono applicati i diritti di cassa alle vendite di prodotti massivi (scopinato d'arroti, 3% del prodotto). Regolamento risulta necessario ad opportuno pertanto adeguare le norme regolamentari ai principi sanciti dalla predetta decisione giurisprudenziale, sentita anche la Commissione di Mercato, anche allo scopo di evitare ogni possibile ipotesi di danno erariale.

C. DI RESPONSABILITA'

SETTORE PROMOZIONE DEL TERRITORIO - PESCAMERCATO ITTICO
ALL'INGROSSO

CENTRO DI COSTO

SETTORE PROMOZIONE DEL TERRITORIO - PESCAMERCATO ITTICO
ALL'INGROSSO

FASI

FASI	PERIODO DI TEMPO	
	data inizio	data termine
F.1 Previdenza bozza di deliberazione di Consiglio Comunale a modifica del vigente Regolamento del Mercato Ittico all'ingrosso	01/06/2017	31/12/2017
F.2		
F.3		
F.4		

INDICATORI

INDICATORI	VALORE ATTESO
I.1 Previdenza bozza di deliberazione di Consiglio Comunale a modifica del vigente Regolamento del Mercato Ittico all'ingrosso	SI
I.2	SI
I.3	SI

RISORSE UMANE COINVOLTE

personale in forza al Servizio Pesca/Mercato Ittico all'ingrosso

RISORSE FINANZIARIE

quello del P.E.G. 2017

MISSIONE DEL DUP